

## Curriculum vitae

- Massimo Onofri, è docente ordinario di letteratura italiana contemporanea presso l'Università di Sassari e ha in affidamento l'insegnamento di Critica letteraria. Ha diretto, presso la stessa Università, il Dipartimento di "Scienze dei linguaggi" dal 1° novembre 2006 sino al 30 ottobre del 2011, ed è membro delle commissioni "Ricerca" e "Biblioteca" d'Ateneo. Coordina un dottorato di letterature comparate presso l'Ateneo di Sassari. Dal febbraio del 2006 al febbraio del 2007 ha fatto parte della Commissione tecnico-scientifica del progetto "Master & Back" della regione Sardegna. E' stato direttore artistico dal 2008 del Premio letterario Tarquinia-Cardarelli fino al 2015. E' stato vice direttore del dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dal 2014 al 2017, ed è coordinatore della scuola di Dottorato in Lingue, Letteratura e culture dell'età moderna e contemporanea.
- Collabora e ha collaborato a "Paragone" (rivista della quale è ora nel comitato di direzione), "L'Indice dei libri del mese", "Nuovi Argomenti", "Avvenire" (presso cui ha recensito ogni settimana narrativa italiana prima di passare a lunghi articoli tematici di cadenza almeno settimanale, oltre a scrivere editoriali per le pagine della cultura), "La Stampa" e al suo supplemento culturale settimanale "Tti", al Domenicale del "Sole 24Ore". Ha tenuto una rubrica fissa di "Narrativa italiana" sul "Diario della settimana", di cui è stato tra i fondatori, sino alla chiusura del settimanale ed è stato collaboratore del "Dizionario Biografico degli Italiani" (Istituto dell'Enciclopedia Italiana-Treccani). E' stato opinionista ed editorialista per i quotidiani regionali del gruppo Agl-espresso. Ha collaborato anche a "L'Unità" dal 1995 e a "il manifesto" dal 2000.
- Ha collaborato ai programmi culturali di Raiuno ("Uno mattina Caffè"; "Uno Mattina"; "La vita in diretta") Radiouno e Radiotre ("Galassia Gutenberg libri", "Otto e mezzo", "Terza pagina", "Il Novecento racconta"), di Rai international, di Raisat, di Rai Educational e Rai5. Ha tenuto una rubrica dedicata ai libri gialli su Raisat

fiction, ed un'altra di narrativa e saggistica su "Raisat cinema" e "Raisat Gambero Rosso", canali satellitare della Rai.

- Ha ricevuto i seguenti premi: -Finalista per la sezione saggistica del "Premio Pisa" 1995 per il volume "Ingrati Maestri"; Premio nazionale "Latina" per il Tascabile, sezione saggistica 1999 per il volume "Nel nome dei padri. Nuovi studi su Sciascia"; Premio della cultura 2001 della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la saggistica; Fiorino d'argento per la sezione saggistica del Premio "Firenze-Letteratura" 2001 per il volume "Il canone letterario"; Premio "Racalmare-Leonardo Sciascia Città di Grotte" 2003, per il volume "La modernità infelice. Saggi sulla letteratura siciliana del Novecento"; Premio "Brancati" per la saggistica 2008 per il volume "La ragione in contumacia. La critica militante ai tempi del fondamentalismo"; Premio De Sanctis per la saggistica, sezione speciale per l'Unità d'Italia" 2011 per il volume "L'epopea infranta. Retorica e antiretorica per Garibaldi"; Premio "Colletti" per la critica d'arte 2012. Nel 2012 è stato premiato tra i ricercatori scientificamente più produttivi dell'Ateneo di Sassari; Premio Porta d'Oriente di Bari per la Letteratura 2016; Premio Internazionale Nino Martoglio per la saggistica 2019 (XXXIII); Premio Francesco Corbisiero 2019 per il giornalismo culturale.
- Ha pubblicato, tra l'altro, i volumi "Storia di Sciascia" (Laterza, Roma-Bari, 1994, nuova edizione 2004), "Ingrati maestri" (Theoria, Roma, 1995, finalista per la sezione saggistica del "Premio Pisa" dello stesso anno), "Tutti a cena da don Mariano. Letteratura e mafia nella Sicilia della nuova Italia" (Bompiani, Milano, 1996), "Nel nome dei padri. Nuovi studi su Sciascia" (La Vita Felice, Milano, 1998, vincitore della sezione saggistica del premio nazionale "Latina" per il Tascabile 1999), "Il secolo plurale. Profilo di storia letteraria" (Zanichelli, Bologna, 200, nuova edizione accresciuta Avagliano, Roma, 2010), "Il canone letterario" (Laterza, Roma-Bari, 2001, nuova edizione 2008, fiorino d'argento per la sezione saggistica del Premio "Firenze-Letteratura" 2001), "Sciascia" (Einaudi, Torino, 2002), "La modernità infelice. Saggi sulla letteratura siciliana del Novecento" (Avagliano, Cava de' Tirreni, 2003, Premio "Racalmare-Leonardo Sciascia Città di Grotte"), "Il sospetto della realtà. Saggi e paesaggi novecenteschi"

(Avagliano, Cava de'Tirreni, 2004), "Sensi vietati. Diario pubblico e contromano 2003-2006" (Gaffi, Roma, 2006), "Tre scrittori borghesi. Moravia, Soldati, Piovene" (Gaffi, Roma, 2007), "La ragione in contumacia. La critica militante ai tempi del fondamentalismo" (Donzelli, Roma, 2007; premio Brancati per la saggistica), "Recensire. Istruzioni per l'uso" (Donzelli, Roma, 2008); "Nuovi Sensi vietati. Diario pubblico e contromano 2006-2009" (Gaffi, Roma, 2009); "Il suicidio del socialismo. Inchiesta su Pellizza da Volpedo" (Donzelli, Roma, 2009); "Altri italiani. Saggi sul Novecento" (Settecittà, Viterbo, 2010); "L'epopea infranta. Retorica e antiretorica per Garibaldi" (Medusa, Milano, 2011, Premio De Sanctis per l'Unità d'Italia); *Altri italiani. Saggi sul Novecento* (Gaffi, Roma, 2012, nuova edizione accresciuta); *Passaggio in Sardegna* (Giunti, Firenze, 2015); *Passaggio in Sicilia* (Giunti, Firenze, 2016); *Benedetti toscani. Pensieri in fumo* (La nave di Teseo, 2017); *Fughe e rincorse. Ancora sul Novecento* (Inschibboleth, 2018); *Isolitudini* (La nave di Teseo, 2019). Suoi saggi sono stati pubblicati in Brasile, in Polonia, in Svezia e negli Stati Uniti.

In fede

Massimo Onofri